



11enne stroncato da infarto il giorno della Vigilia

Dramma a Sant'Angelo.

Damiano Broccoli è stato ritrovato morto nella sua abitazione, mentre era intento nei preparativi della festa. Vani i tentativi di salvarlo, il piccolo è giunto esanime in Ospedale. La salma resta a disposizione del magistrato che ne ha disposto l'esame autoptico. Tragedia della Vigilia a Panza. Nel pomeriggio del 24 dicembre il piccolo Damiano Broccoli è morto prematuramente.

Il piccolo 11enne è stato colto da malore, mentre si trovava a casa del suo "nonno padre" a Sant'Angelo. Il ragazzino era stato protagonista nella mattinata del torneo di solidarietà organizzato sul campo del Panza, per le cui giovanili ricopriva il ruolo di portiere. È stato stroncato da un infarto fulminante che non ha dato preavviso o segnali d'allarme mentre era intento nei preparativi della festa. Il nonno gli aveva, infatti, chiesto di salire al piano di sopra per chiamare uno zio ed approntare, così, il dafarsi per la cena della Vigilia di Natale. Il nonno dopo qualche minuto non vedendolo ritornare e, chiarito che lo zio dove si sarebbe dovuto recare il piccolo non l'aveva visto, è andato alla sua ricerca. Da qui la drammatica scoperta. Damiano era riverso al suolo sul pianerottolo, esanime. Il bambino non dava nessun segno di vita ed inutile si è rivelato ogni tentativo di rianimarlo o salvarlo. Vana anche la corsa in ospedale, dove i medici del nosocomio lacchese non hanno potuto fare altro che constatare l'avvenuto decesso dell'11.

La salma del ragazzo è stata trattenuta per diverse ore presso la sala mortuaria dello stesso ospedale Rizzoli di Lacco Ameno. E' stato poi trasferito all'ipogeo di Napoli dove resta a disposizione del magistrato che ne ha disposto il sequestro a causa delle circostanze in cui si sono svolti i fatti. Purtroppo la legge prevede che i soggetti deceduti per cause da chiarire non vengano spostati dal luogo dell'avvenuto decesso seppur in condizioni così terribili e dolorose per i familiari. Appena il PM incaricato del caso si pronuncerà in merito e solo dopo l'esito chiarificatore dell'esame autoptico disposto, la famiglia del piccolo Damiano potrà riavere il corpo per la celebrazione del rito funebre che dovrebbe svolgersi nella chiesa di San Leonardo a Panza. Un dramma, una morte bianca che ha colpito l'intera comunità rimasta attonita e sconvolta da questa morte inattesa ed inaccettabile, un dramma che ha inferto un duo colpo ad una famiglia che aveva in Damiano il suo cuore pulsante, il suo fulcro e l'anelito verso il futuro. Damiano lascia così un vuoto incolmabile una tristezza infinita in quanti l'hanno amato e non solo.